PRESENTAZIONE

La IX Commissione permanente trasporti, poste e telecomunicazioni il 20 giugno 1995 ha deliberato lo svolgimento di una indagine conoscitiva sul riassetto del settore aereo.

L'esigenza di effettuare una indagine che consentisse alla Commissione di acquisire utili elementi informativi ai fini di eventuali successive iniziative traeva origine dalla necessità di conoscere la situazione di un settore, quello del trasporto aereo, investito negli ultimi anni da profonde modificazioni che già hanno inciso in maniera rilevante sul suo assetto e che prefigurano ulteriori decisivi sviluppi. L'evoluzione registrata nel settore deriva in primo luogo dai provvedimenti adottati in sede comunitaria nel senso della liberalizzazione dei mercati e vertenti sulle tematiche dell'accesso dei vettori aerei alle rotte intracomunitarie, della definizione dei prezzi e delle politiche tariffarie in senso lato, del rafforzamento delle regole di concorrenza e dell'armonizzazione delle normative tecniche. Contestualmente, si è registrata a livello internazionale una forte accentuazione della competizione tra i diversi vettori.

La Commissione intendeva inoltre acquisire dati utili a verificare le condizioni del settore nel nostro paese nonché l'idoneità delle imprese italiane, con particolare riferimento ad Alitalia, a fronteggiare la concorrenza straniera e a svolgere un ruolo significativo nei mercati internazionali.

L'indagine si è articolata in numerose audizioni dei rappresentanti di compagnie aeree e delle organizzazioni sindacali, del Ministro dei trasporti e della navigazione e dell'IRI.

Nel corso dell'indagine è poi emersa la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti, con particolare riferimento alla situazione dell'AAAVTAG, l'azienda competente in materia di assistenza al volo. Ciò è dipeso in larga misura dal progressivo aggravamento dei rapporti sindacali all'interno dell'azienda proprio in coincidenza con lo svolgimento dell'indagine. A ciò si è accompagnata una vera e propria esplosione della conflittualità nell'ambito della società Alitalia.

La IX Commissione, pur evitando l'adozione di iniziative che potessero essere interpretate come una forma di interferenza in un ambito, quello relativo alle trattative tra le organizzazioni sindacali e i responsabili rispettivamente di AAAVTAG e di Alitalia, che non le compete, ha comunque colto l'occasione offerta dall'indagine per chiarire in quale mi-

sura la conflittualità sindacale si potesse ricondurre a ragioni di ordine generale concernenti l'assetto del settore e conseguentemente quali interventi il legislatore può assumere per superare le ragioni del disagio emerso con tanta evidenza e per adeguare il quadro normativo che disciplina il settore aereo.

Per questa ragione la IX Commissione ha effettuato una sorta di istruttoria integrativa svolgendo ulteriori audizioni, in particolare dei responsabili dell'AAAVTAG e dei rappresentanti sindacali dei lavoratori dell'azienda.

L'indagine si è conclusa nella seduta del 14 novembre 1995 con l'approvazione di un documento in cui sono riportati, sia pure in termini sintetici, gli elementi e le informazioni che la Commissione ha potuto assumere nel corso delle audizioni, ed indicate, comunque in termini problematici, le questioni fondamentali su cui sembrano indispensabili alcuni interventi. In particolare, è emersa con evidenza l'assoluta necessità di uno sforzo diretto al risanamento di Alitalia che consenta in primo luogo un riequilibrio delle condizioni finanziarie della società e che, in prospettiva, permetta alla società stessa di mantenere una posizione di rilievo nei mercati internazionali. Una seconda area di intervento attiene all'adeguamento delle infrastrutture aeroportuali in termini tali da ricondurre nel nostro paese quote di traffico che negli anni recenti sono state dirottate verso scali stranieri più modernamente attrezzati. Va poi dedicata particolare attenzione alle questioni concernenti i servizi aeroportuali relativamente ai quali il processo di liberalizzazione in sede comunitaria risulta particolarmente avanzato. Infine, si è evidenziata la necessità di una riforma dell'AAAVTAG che le garantisca un assetto stabile e le consenta di svolgere efficacemente le sue funzioni.

I documenti raccolti nel corso dell'indagine e le conclusioni cui la Commissione è pervenuta offrono quindi lo spunto per ulteriori necessari approfondimenti in vista di decisioni di fondamentale importanza che si dovranno assumere in un settore, quello del trasporto aereo, la cui centralità è indiscutibile ai fini delle prospettive di sviluppo del paese.

SANTE PERTICARO
Presidente IX Commissione permanente
(Trasporti, poste e telecomunicazioni)